

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378652
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - San Bartolomeo
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - San Bartolomeo - Fiancata laterale della chiesa su Piazza di Porta Ravennana - Veduta animata - Ripresa delle affissioni pubblicitarie sulle pareti esterne della chiesa

### SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Fianco della chiesa di San Bartolomeo a Bologna
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7 - Bologna

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio Fotografico SBSAE BO
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE FOTO</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Ragazzi
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVN - Numero inventario generale</b>	F R 19
<b>INVD - Data inventariazione</b>	2003
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Vergato
<b>PRVL - Località</b>	Susano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	casa
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Fondo Ragazzi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1980/ ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	2003
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
<b>LRD - Data</b>	1907/03/23
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1907/03/23
<b>DTSF - A</b>	1907/03/23
<b>DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA</b>	
<b>DTMM - Motivazione</b>	documentazione
<b>DTMS - Specifiche</b>	ricevute di pagamento del Comitato B.S.A. del 23 marzo 1907

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA**

<b>DTMM - Motivazione</b>	data
<b>DTMS - Specifiche</b>	data sui manifesti pubblicitari ripresi dall'immagine

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

<b>AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)</b>	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
<b>AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	1891/1911
<b>AUFR - Riferimento all'intervento</b>	fotografo principale
<b>AUFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUFK - Specifiche sull'attribuzione</b>	ricevute di pagamento

**PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE****PDF - RESPONSABILITA'**

<b>PDFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)</b>	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
<b>PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici</b>	1891/ 1911
<b>PDFR - Riferimento al ruolo</b>	editore
<b>PDFL - Luogo</b>	Bologna
<b>PDFC - Circostanza</b>	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
<b>PDFD - Data</b>	1907 post
<b>PDFM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>PDFK - Specifiche sull'attribuzione</b>	ricevute di pagamento

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	negativo
<b>ROFO - Opera iniziale /finale</b>	positivo
<b>ROFD - Datazione opera iniziale/finale</b>	1980-2003
<b>ROFM</b>	documentazione
<b>ROFC - Collocazione opera iniziale/finale</b>	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
<b>ROFI - Inventario opera iniziale/finale</b>	19

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	B/ N
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento/ vetro

**MIS - MISURE**

<b>MISO - Tipo misure</b>	supporto primario
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>MISL - Larghezza</b>	400

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rotture/ impronte/ specchio d'argento/ lacune/ macchie/ muffe/ vetrificazione della gelatina/ sollevamenti/ graffi/ macchie brune/ solubilizzazione dell'emulsione

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTS - Situazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBSAE BO
<b>RSTN - Nome dell'operatore</b>	La Fototeca S.n.c.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBSAE BO
<b>RSTC - Scheda di restauro</b>	Tonelli, Cauzzi 2004

## DA - DATI ANALITICI

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	sul supporto primario: recto: in basso a destra: sulla carta gommata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	19

### DSO - Indicazioni sull'oggetto

I negativi su lastra sono stati collocati in buste a quattro falde realizzate con carta di qualità conservazione di grammatura 170 g/ m e posti, a piccoli gruppi, in scatole orizzontali di cartone conservazione rivestito in tela. Le lastre con il supporto rotto, come nel presente caso, sono state doppiate con un vetro neutro di sostegno incamerato all'interno di un vassoio realizzato con cartone conservazione di spessore adeguato. La struttura è tenuta assieme dalla carta gommata che immobilizza i quattro lati. Sullo stesso adesivo è indicato a matita il numero di inventario.

La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni(1845-1914), iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887,quando l'atelier di via Indipendenza 23,venne ceduto -compreso parte dell'archivio- a Raffaele Borghi,che subentrò come titolare. Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio,dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888, fatto che non permette di circoscrivere con maggiore puntualità l'apertura della Fotografia Felsinea. Dopo aver ceduto lo studio a Borghi, il Lanzoni si trasferì in Piazza di Porta Ravennana 2 con regolare iscrizione e cambio di nome: "Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna". Soltanto tre anni più tardi, nel 1891, la registrazione presso la Camera di Commercio cambiò nuovamente intestazione in "Premiata fotografia L. Lanzoni e Figlio", quando subentrò, accanto al padre, il figlio Giovanni (1875-1926). Nel 1911

## NSC - Notizie storico-critiche

Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier, che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei Giudei 1, dove restò sino alla definitiva cessazione dell'attività il 31 agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università nel cortile dell'Archiginnasio durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Inoltre in occasione del 47° anniversario dell'8 agosto 1848, Luigi realizzò insieme al figlio, un album fotografico con la riproduzione in effigie di patrioti bolognesi e di cimeli esposti al locale Museo del Risorgimento, inviato in dono al Re Umberto I di Savoia e ancora conservato nella Biblioteca Reale di Torino. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. L'impegno di Rubbiani nella restituzione del volto medioevale della città fu di larghissimo raggio ed interessò il restauro di numerose architetture. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra), assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale di restauro, documentando in maniera molto dettagliata il cantiere del Podestà e di Re Enzo, oltre agli interventi in San Domenico, San Martino, Collegio di Spagna, Palazzo dei Notai ed in molte altre fabbriche bolognesi. L'immagine della chiesa di San Barolomeo venne con buona probabilità commissionata alla ditta Lanzoni dal Comitato B. S. A. per un successivo intervento conservativo, evidentemente non portato a termine. Soccorre, per una precisa datazione dello 'scatto', la ricevuta di pagamento di "un negativo 30x40 con due prove di San Bartolomeo" compiuta il giorno 23 marzo 1907 e conservata presso l'Archivio del Comitato B. S. A. Inoltre i cartelloni pubblicitari affissi alle pareti della chiesa confermano e documentano una data assai prossima alla primavera del 1907 (si possono leggere le date del 25 marzo e del 1° aprile riferite ad eventi non ancora svolti).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

#### ACQT - Tipo acquisizione

donazione

<b>ACQN - Nome</b>	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2003
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BO/ Bologna
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Belle Arti, 56
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE BO249609
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE BO209899
<b>FTAT - Note</b>	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
<b>FTAF - Formato</b>	6x7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTT - Denominazione</b>	Cartella Rubr. IX, Finanze, ricevuta del 23 marzo 1907
<b>FNTD - Data</b>	1907
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zucchini, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 330-334
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cova, M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-117
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cristofori, F./ Roversi, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 107-108

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benassati, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giudici, C. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51-68
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	scheda 3

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Mengoli E.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici C.
---------------------------------------	------------

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frisoni C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)